Preistoria Alpina - Museo Tridentino di Scienze Naturali | Vol. 15 | pagg. 57-72 | Trento 1979

FRANCO MARZATICO
Museo Tridentino di Scienze Naturali

Fiavè Dos Gustinaci (Valli Giudicarie) scavi 1976

Introduzione

Dal 12 luglio al 1° settembre 1976 si è svolta nella zona archeologica di Fiavè l'ottava campagna di scavi indetta dal Museo Tridentino di Scienze Naturali con il contributo dell'Assessorato alle Attività Culturali della Provincia Autonoma di Trento.

La campagna di scavo si è sviluppata in due zone distinte interessando l'area dell'isoletta dell'ex lago « Carera » e l'attiguo Dos Gustinaci [1]).

Prima di iniziare lo scavo sul Dos Gustinaci sono stati effettuati dodici sondaggi dei quali solo due con esito positivo.

Sulla base dei dati rilevati si è deciso di scavare lungo il versante sud-orientale del dosso dove affioravano probabili resti murari. La zona prescelta si trova nei pressi dell'area scavata da R. Perini nel 1970 (Fiavè - Dos Gustinaci: Notizia preliminare sull'insediamento del Bronzo recente - Studi Trentini di Scienze Naturali 1971 - R. Perini) dove sono stati rinvenuti i resti di un'abitazione in gran parte distrutta da lavori di sbancamento con mezzi meccanici che hanno sconvolto il pendio del dosso.

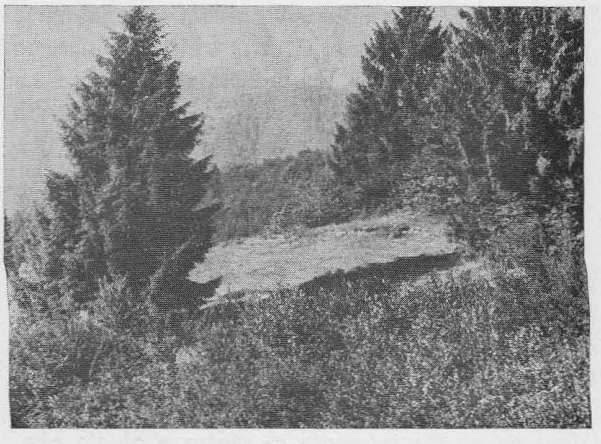

Fig. 1 - Il versante est del Dos Gustinaci prima dello scavo.

L'area che è stata oggetto di scavo sistematico si presentava ancora integra ed è estesa per 54 mq., compresa fra due grandi sbancamenti operati durante la lottizzazione del dosso. Nel corso delle ricerche archeologiche sono stati portati alla luce due terrazzi artificiali con i resti di due abitazioni riferibili al Bronzo recente [2]).

Stratigrafia

Il deposito comprende gli strati:

A - composto dalla zolla erbosa e da terriccio agrario e vegetale colore bruno che ha un andamento regolare dello spessore medio di circa cm. 20.

[1]) Ringrazio il Signor R. Perini conduttore dello scavo, per le indicazioni fornitemi durante l'esecuzione dello stesso e per i consigli e suggerimenti prestatimi nella stesura della presente relazione eseguita dietro suo gentile invito.
Ringrazio inoltre il Museo Tridentino di Scienze Naturali per avermi messo a disposizione il materiale.
Ringrazio l'Assessorato alle Attività Culturali della Provincia Autonoma di Trento per avermi facilitato la realizzazione di questa nota.

[2]) Durante l'estate 1977 ad opera dell'Assessorato alle Attività Culturali, tali resti sono stati consolidati e restaurati. (Studi Trentini di Scienze Storiche 1977 - Sezione seconda, fasc. 3).

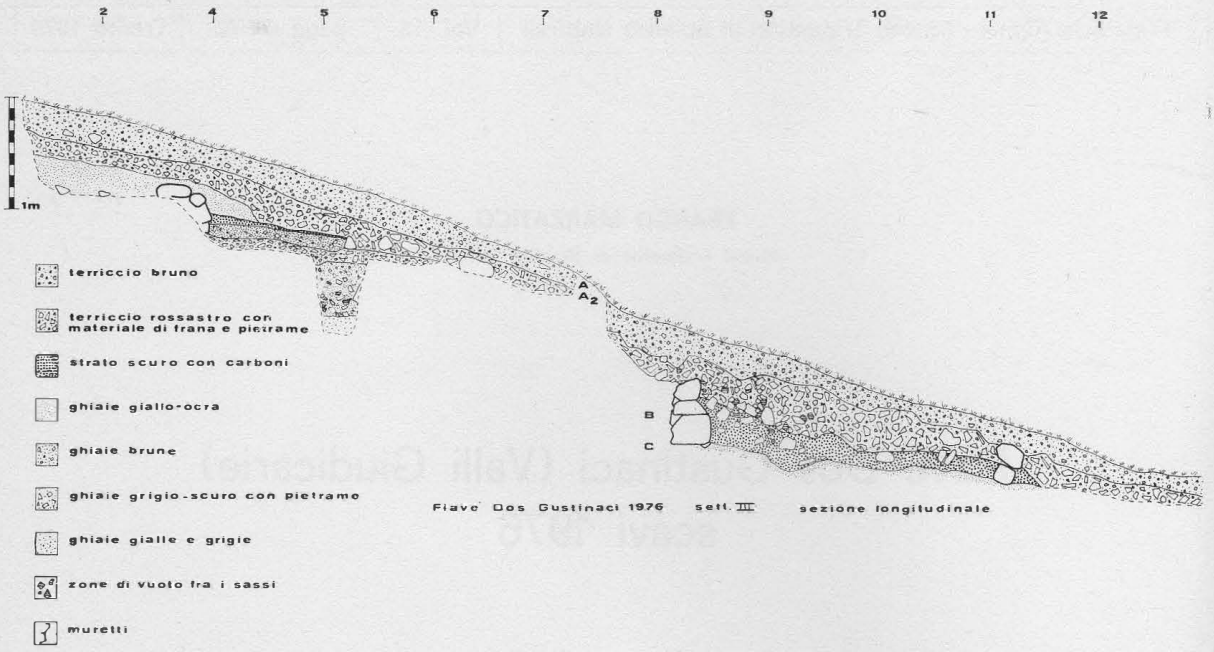

Fig. 2 - Sezione dei depositi.

A2 - le cui componenti sono date da terriccio rossastro e materiale di frana con pietrame, a consistenza discontinua; ed è stato rilevato, come lo strato A, su tutto il pendio del dosso. Lo strato A2 si è formato in seguito alla frana della parte superiore dei muri a secco e dei rispettivi riempimenti unitamente allo smottamento dei bordi esterni dei terrazzi. I maggiori accumuli di pietrame sciolto, infatti, sono stati rilevati lungo la base delle strutture murarie. Tali accumuli sono coperti da terriccio rossastro che diviene più compatto nella zona esterna verso i margini dei terrazzi dove si mescola con lo strato sottostante (C) composto di ghiaie. Nel livello A2 rinveniamo alcuni frammenti di ceramica trasportati dalla frana e dagli agenti atmosferici (pioggia, neve, ecc.) dai terrazzi superiori verso la base del pendio.

B - antropizzato, composto da terra scura con carboni, la cui presenza è limitata ai terrazzi, contiene resti culturali e, nell'abitazione A, alcuni residui carbonizzati di strutture lignee. Lo strato antropizzato è delimitato dai residui delle strutture murarie in pietra, rinvenute su ciascun terrazzo.

C - costituito da ghiaie colore giallo ocra e pietrame, rappresenta la componente geologica fondamentale del dosso che risulta di probabile origine morenica.

ABITAZIONE A

Strutture

Nella zona a valle del dosso è stato individuato il primo terrazzo artificiale con vari resti strutturali riferibili ad una probabile abitazione che denominiamo « abitazione A ».

Il terrazzo, lungo m. 9 x m. 4, è coperto dagli strati A1 - A2 - B. Lo strato C, nell'area dell'abitazione, è privo di pietrame e costituisce il fondo dell'abitazione stessa.

A monte, il terrazzo è protetto da un muretto a secco di contenimento (muretto est) lungo m. 8 ed alto mediamente cm. 60-70. Molte pietre dello strato A2 sembrano provenire dalla parte più elevata di questa struttura che poggia con la base sulle ghiaie molto compatte dello strato C. La parte inferiore del muretto è costituita da un corso di grosse pietre che misurano mediamente cm. 50 x cm. 30.

La parte superiore della struttura muraria invece è costruita con pietre minori, disposte e sostenute dalla linea di quelle più grosse che formano la base. I vuoti e gli interstizi sono riempiti con piccole pietre e scaglie che rendono compatta la struttura muraria.

Tutto il muro, nella parte posteriore è consolidato da un riempimento di pietre e ghiaie che fungono da solido appoggio.

Fig. 3b - Dos Gustinaci: settore III scavi 1976 veduta generale dello scavo con i resti delle abitazioni A - inferiore; B - superiore (da est).

A nord il muretto si interrompe dopo un grande blocco di granito a circa metà del riquadro 3f, lasciando il posto ad un ammasso caotico di sassi e pietre di riempimento. Di fronte al blocco di granito, spostato in avanti di cm. 40, vi è un allineamento di grosse pietre che procede verso nord (riquadri 1f - 2f - 3f), formando una continuazione del muro rispetto al quale ha la funzione di bassa risega.

Questa serie di pietre, fra le quali rinveniamo concentrazioni di resti lignei carbonizzati, continua in linea retta a nord, fino ad interrompersi, come tutto il terrazzo, per la presenza dello sbancamento recente.

Partendo dalla risega, dove il muro termina, nel riquadro 3f vi è un secondo allineamento, composto da sassi e grosse pietre che si spinge in direzione est, verso l'esterno del terrazzo. Questa linea irregolare di pietre inizialmente descrive una curva in direzione sud-est per poi correre quasi parallela al muro da cui dista m. 2, per una lunghezza complessiva di m. 8.

A sud, l'allineamento si interrompe con due pietre piatte alla cui base vi sono numerosi frammenti di intonaco a dorso piatto. Ad est, oltre l'allineamento, è stato rilevato un piano a riempimento di pietre (alcune delle quali di notevole misura) che inizia ad inclinare verso valle. L'allineamento ed il muretto est contengono l'area dell'abitazione e lo strato B antropizzato. Verso sud il terrazzo finisce contenuto da alcune grosse pietre facenti parte di una probabile struttura muraria franata che è posta perpendicolarmente al muro est. Queste pietre poggiano sullo strato di ghiaia (strato C) che è interrotto assieme al terrazzo e all'allineamento, dalla presenza della seconda cava (sud). Sul piano a ghiaie compatte, che è compreso tra il muro e l'allineamento, sono abbondanti i resti di strutture lignee. I residui più notevoli sono costituiti da una lunga trave carbonizzata (m. 6,70) che corre parallela alla base del muro ad una distanza variabile fra i 40 e 20 cm.

Fig. 4a - Particolare del terrazzo e del muro di contenimento dell'abitazione A (da nord).

All'estremità nord di questa lunga trave, vi sono, allineati ed in posizione perpendicolare, i resti carbonizzati di una seconda trave.

All'estremità sud, in posizione simmetrica alla seconda trave, sono stati rinvenuti i resti di un'altra trave carbonizzata (lunga m. 1,60) pure perpendicolare a quella posta alla base del muro.

Nella zona d'angolo compresa tra la trave alla base del muro e quella a sud (riquadri 8f - 9f - 10f, parte dell'11f - 8e - 9e - 10e -9d) è stata messa in luce un'area con forte concentrazione di frammenti di ceramica.

Quest'area di concentrazione di residui di ceramica è situata nella zona « sud » dell'abitazione ed è compresa dallo strato B che ha uno spessore di cm. 30 alla base del muro e soli cm. 8 ai margini del terrazzo.

Lo strato B contiene una ricca documentazione di resti comprendenti, oltre ai frammenti di ceramica, ossa bruciate per lo più di capra, pecora e bue (molto scarse però), numerosi frammenti di concotti e intonaci. Questi ultimi rinvenuti specialmente tra le pietre dell'allineamento.

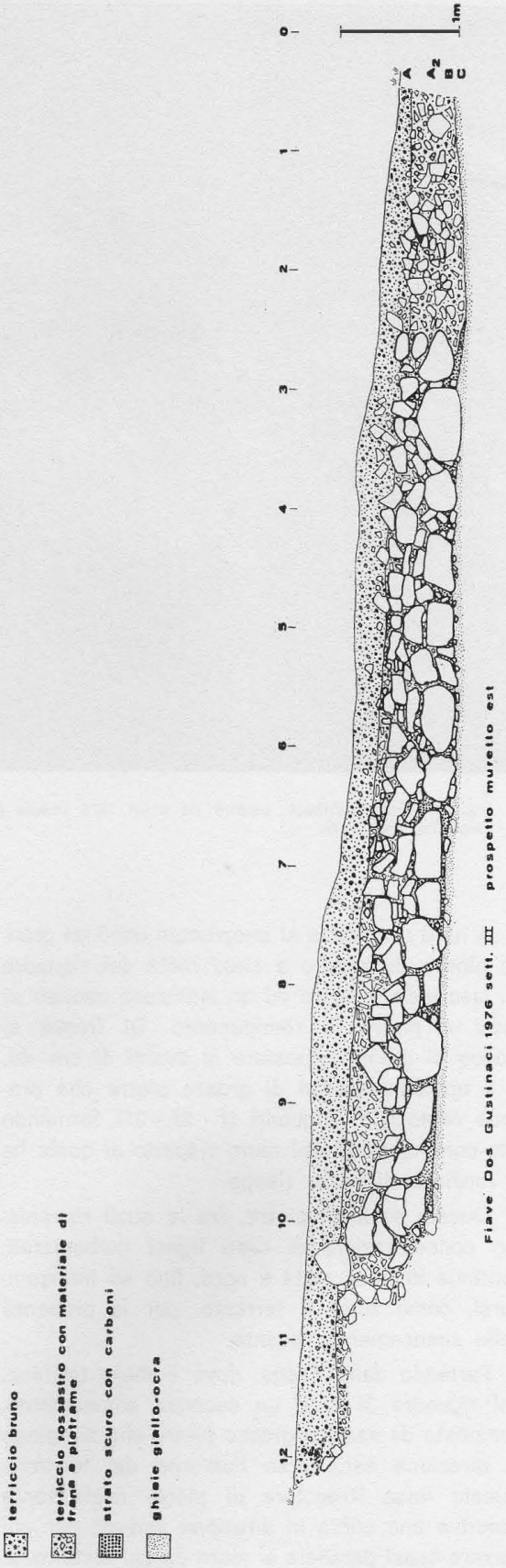

Fig. 4b - Prospetto del muretto est dell'abitazione A.

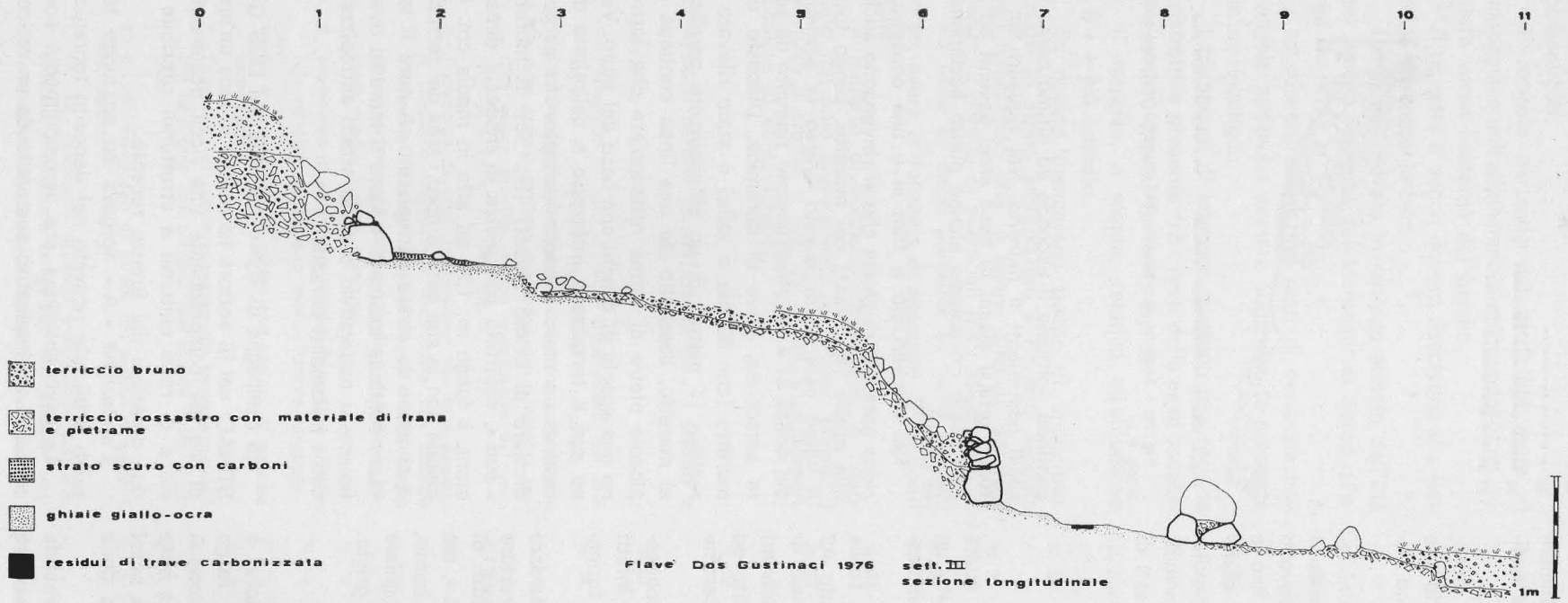

Fig. 5a - Sezione dei due terrazzi: inferiore abitazione A; superiore abitazione B.

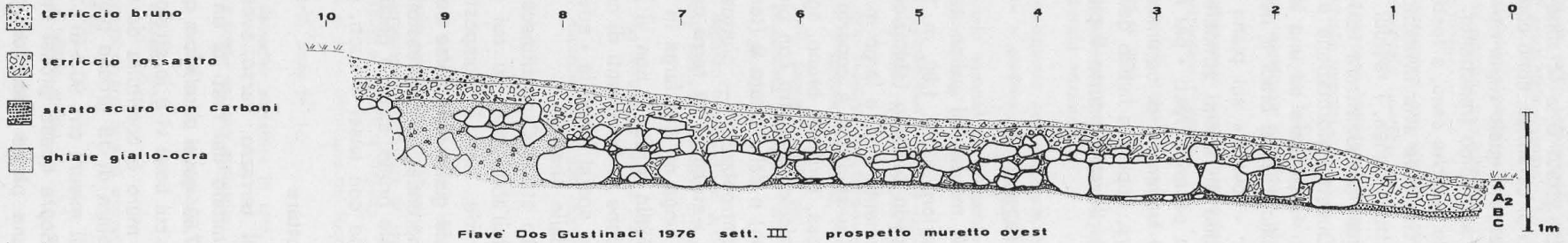

Fig. 5b - Prospetto del muretto ovest dell'abitazione B.

Lo strato B e la zona di concentrazione di resti di ceramica, sono contenuti dall'allineamento, oltre il quale viene rinvenuto solamente qualche sporadico frammento.

In qualche caso, a testimonianza di un incendio che deve aver investito l'abitazione e le sue strutture lignee, i residui di ceramica sono deformati od addirittura fusi dal fuoco.

Questa deformazione e fusione di alcuni reperti fa pensare ad una loro lunga permanenza al calore delle braci e dei carboni che devono aver « covato » sul piano dell'abitazione fino a quando gli agenti atmosferici non hanno eliminato ceneri e resti « più leggeri » dell'incendio.

I frammenti di ceramica sono stati rinvenuti sopra, oppure a livello delle travi e dei resti di assi rilevati su tutto il piano orizzontale.

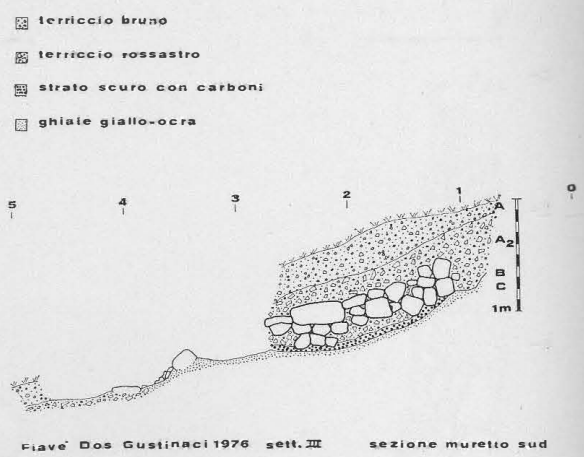

Fig. 5c - Sezione e prospetto del muretto sud dell'abitazione B.

ABITAZIONE B

A monte del primo terrazzo ad una quota superiore di m. 1,80, m. 2 è stato rilevato un secondo terrazzo (abitazione B) lungo complessivamente m. 8 e largo m. 3 (fig. 5a).

Quest'ultimo è coperto dallo strato A (zolla erbosa, terriccio bruno, agrario) dallo strato A2 (terriccio rossastro con pietrame e materiale di frana) e dallo strato B (terra scura con carboni) — antropizzato —, piuttosto esiguo, ridotto ad una « striscia » di terra carboniosa con ceramica, lunga m. 8 e larga in media cm. 60.

Nello strato B non vi sono zone di concentrazione di frammenti di ceramica, questi infatti sono sparsi lungo la « striscia » di terra, formata dallo strato B.

Lo strato C costituisce il fondo del terrazzo e dell'abitazione, su cui poggiano le strutture murarie, non è composto esclusivamente di ghiaie giallo ocra come nell'abitazione « A », ma comprende, in successione dall'alto in basso, ghiaie brune, sassi e ghiaie grigio scuro, ghiaie gialle con sassi e vuoti, ghiaie gialle e grigie.

Strutture

Il terrazzo, verso ovest, ossia a monte, è delimitato dai resti di un muro a secco lungo m. 7,60, quasi parellelo a quello dell'abitazione A alla cui base vi è lo strato antropizzato. La base del muro è costituita da un allineamento assai regolare di 10 grosse pietre la maggiore delle quali misura cm. 90 x 40 x 25 (fig. 5b).

Sopra questi grossi massi sono accumulate alcune pietre che, con presenza non sempre continua, formano il secondo ed ultimo corso di sassi costituenti il muretto. Nei riquadri 9m e 10m i grossi massi di base sono assenti ed al loro posto rinveniamo alcune pietre accumulate in ordine.

Nei riquadri 9m e 10m vi è una concentrazione notevole di ghiaie che si rinvengono anche alle spalle (ad ovest) del muretto. Lungo tutto il corso esterno di questo (verso la sommità del colle) vi è un affossamento riempito da terra setacciata, priva di ceramica. Discosto dal muretto (cm. 50 più a valle) è stato rilevato il residuo (4 pietre) di un allineamento parallelo al muretto, costituito da una linea continua di piccole pietre di forma rettangolare che formano una specie di canale alla base del muro. Verso sud il terrazzo è interrotto e delimitato dai resti di un muro a secco inclinato, ma perpendicolare al primo (ovest) (fig. 5c). Il muretto « sud », costruito con pietre di modeste dimensioni, è lungo m. 1,74 ed alto in media cm. 40 chiude con la sua base a nord l'area del terrazzo e contiene lo strato antropizzato. A nord il terrazzo continua inclinato, e dove il muretto ovest finisce si estinguono pure lo strato antropizzato con i frammenti ceramici.

La campagna di scavo del 1976 sul DOS GUSTINACI nel III settore ha messo in luce un'area di mq. 54 comprendente una ricca documentazione di resti culturali e strutturali riferibile a due datazioni del Bronzo recente.

L'abitazione « A » sorgeva su un lungo terrazzo artificiale ricavato nel deposito morenico.

La pavimentazione era verosimilmente composta da un impiantito sostenuto da un reticolo

di base documentato dai resti di travi e tavole carbonizzati.

Il reticolo partendo dai piedi del muro si appoggiava sull'allineamento spingendosi con aggetto verso l'esterno del pendio.

Il muretto a secco doveva assolvere alla funzione di contenimento.

Come già rilevato in analogo abitato dell'Età del Bronzo Recente dei Montesei di Serso. (Perini R. 1978).

La concentrazione dei resti di ceramica nell'angolo sud-ovest sembra suggerire la presenza di un ripostiglio.

I frammenti di intonaco ripetono una tecnica costruttiva presente fra i resti della casa scoperti nel 1970 (Perini R. 1971, fig. 3).

Il terrazzo, a monte, relativo all'abitazione « B » è più limitato.

Su questo mancavano tracce di impiantito. Infatti lo strato antropizzato è rimasto esposto agli atmosferici che lo hanno dilavato determinando la perdita di eventuali resti strutturali.

La linea di sassi parallela al muro doveva, forse, avere la funzione di appoggio di elementi lignei.

Il muretto di contenimento, ovest, è costituito dal solo allineamento di grosse pietre. Il terrazzo è chiuso a sud da un muretto perpendicolare al contenimento.

CATALOGO: REPERTI IN ABITAZIONE « A » - STRATO B

Figura 6

N. 1 - Frammento di orlo di orcio troncoconico con orlo espanso e piegatura leggermente arrotondata con cordone orizzontale ricavato e cordone serpeggiante sulla parete. Impasto medio-fine con tritumi di calcare colore marrone. Forma complessiva del vaso analoga a Perini R. 1971 (fig. 4, n. 1).

N. 2 - Frammento di orcio troncoconico con orlo espanso e piegatura leggermente arrotondata con cordone orizzontale ricavato, cordone ricavato sulla parete da cui scendono 2 cordoni paralleli a festone. Impasto medio. Colore rossiccio.

N. 3 - Frammento di parete con residui di cordone orizzontale ed obliquo. Impasto medio. Colore rossiccio.

N. 4 - 5 - 6 - Frammenti di parete con residui di cordone serpeggiante.

N. 7 - Frammento di parete convessa con cordone ricavato che fa angolo con cordone che scende sulla bisettrice.

N. 8 - 9 - 10 - Frammenti di parete con residui di cordone serpeggiante.

N. 11 - 12 - 13 - Frammenti di orcio troncoconico con orlo espanso e piegatura arrotondata con cordone orizzontale ricavato. Impasto medio. Colore rosso.

N. 14 - 15 - 16 - Frammenti di orcio troncoconico con orlo espanso e cordone orizzontale ricavato.

N. 17 - Frammento di grosso orlo espanso e piegatura arrotondata con cordone ricavato e orizzontale. Impasto grossolano. Colore rosso.

N. 18 - Frammento di orlo espanso con piegatura arrotondata e cordone orizzontale ricavato.

N. 19 - Frammento di orlo espanso ingrossato ed appiattito con cordone orizzontale ricavato.

N. 20 - Frammento di orlo di orcio troncoconico a labbro espanso con bordo appiattito e cordone ricavato lungo la gola.

N. 21 - Frammento di orlo espanso con piegatura arrotondata e cordone orizzontale ricavato.

N. 22 - Frammento di grosso orlo espanso con tesa e cordone ricavato lungo la gola.

N. 23 - Frammento di orlo espanso con piegatura arrotondata e cordone ricavato orizzontale.

N. 24 - Frammento di orlo espanso con piegatura ingrossata ed arrotondata e cordone ricavato orizzontale.

N. 25 - 26 - Frammenti di orlo espanso con piegatura arrotondata e cordone orizzontale ricavato.

N. 27 - Frammento di orlo espanso con piegatura ingrossata ed arrotondata con cordone ricavato orizzontale.

N. 28 - 29 - Frammenti di orlo espanso con piegatura leggermente arrotondata e cordone orizzontale ricavato.

N. 30 - 31 - Frammenti di orlo espanso piatto con piegatura leggermente arrotondata e cordone orizzontale ricavato, simili ai N. 28 - 29.

N. 32 - Frammento di orlo espanso ingrossato ed appiattito con tacche trasversali sull'orlo. Cordone orizzontale ricavato.

N. 33 - Frammento di orlo con residui di tacche trasversali.

N. 34 - Frammento di orlo espanso piatto con tacche trasversali.

Figura 7

N. 1 - Orcio troncoconico a parete leggermente convessa con orlo a tesa piatta sporgente con l'angolo quasi retto e piegatura arrotondata. Ceramica di impasto medio. Color grigiastro e superficie lisciata.

N. 2 - Frammento analogo al N. 1 deformato dal fuoco.

N. 3 - 4 - Frammenti di orlo come N. 1.

N. 5 - Frammento di orlo esoverso appiattito in alto.

N. 6 - Frammento di orlo a bordo esterno appiattito.

N. 7 - Frammento di orlo a tesa a bordo arrotondato.

N. 8 - Frammento di orlo a breve tesa.

N. 9 - 10 - 11 - 12 - Frammenti diversi di vasi troncoconici con orlo a tesa piatta.

N. 13 - Frammento di orlo a labbro aperto.

N. 14 - 15 - Frammento di orlo a labbro aperto.

N. 16 - Frammento di orlo con tesa aperta e cordone ricavato sotto la tesa.

N. 17 - Frammenti di orcio troncoconico a parete ed orlo diritti; bordo leggermente smussato ed arrotondato, cordone corrente ricavato esternamente sotto l'orlo.

N. 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 - Analoghi (con leggere varianti) al precedente.

N. 28 - Frammento di vaso troncoconico a parete ed orlo diritti; orlo appiattito e cordone esterno ricavato sotto il bordo.

N. 29 - 30 - 31 - 32 - Analoghi al precedente (N. 28) con varianti sulla smussatura del bordo.

N. 33 - Frammento di orlo diritto a bordo appiattito e leggero cordone ricavato all'esterno.

N. 34 - 35 - 36 - 37 - Analoghi al precedente, con leggere varianti.

N. 38 - Frammento di orlo diritto e bordo appiattito con cordone molto accentuato.

N. 39 - Frammento di orlo diritto a bordo appiattito e cordone carenato ricavato sotto l'orlo.

N. 40 - Frammento di orlo appiattito formante una breve tesa.

Figura 8

N. 1 - Frammento di orlo a testa piatta con due cordoni orizzontali ricavati.

N. 2 - 3 - 4 - Frammenti di orlo a tesa piatta con un cordone orizzontale ricavato.

N. 5 - Frammento di orlo a tesa piatta con residui di un cordone orizzontale ricavato.

N. 6 - 7 - 8 - Frammenti di orlo ingrossato con piegatura interna a spigolo e due cordoni ricavati sotto l'orlo lungo la gola.

N. 9 - Frammento di orlo ingrossato ed appiattito su parete rientrante con cordone orizzontale ricavato.

N. 10 - Frammento di orlo ingrossato ed appiattito con tre cordoni orizzontali ricavati.

N. 11 - Frammento di parete superiore di vaso biconico a tesa esoversa nella superficie dell'orlo, tratti trasversali impressi a disposizione metopale.

N. 12 - Frammento di parete superiore di vaso biconico orlo a tesa esoversa deformata dal fuoco; sulla parete residui di due cordoni concentrici.

N. 13 - 14 - Frammento di orlo a tesa esoversa deformato dal fuoco.

Figura 9

N. 1 - Frammento di olla a parete convessa con orlo a tesa ispessita, piegatura interna a spigolo, cordone accentuato ricavato sotto la tesa.

N. 2 - Frammento di orlo appiattito a tesa ispessita e leggero cordone ricavato sotto l'orlo.

N. 3 - Frammento di orlo a tesa ispessita con piegatura a spigolo.

N. 4 - Frammento di parete convessa con residui di cordoni paralleli applicati.

N. 5 - Frammento di parete con fascio di cordoni ricavati orizzontali e cordone isolato.

N. 6 - Frammento di parete con residui di presa a base ampia, schiena arrotondata e perforazione sottocutanea.

N. 7 - Piccola presa.

N. 8 - Frammento di parete a carena tondeggiante con grande presa orizzontale (lunghezza cm. 10) rivolta verso l'alto.

N. 9 - Frammento di presa a bozza arrotondata.

N. 10 - Bozza a lati compressi.

N. 11 - Frammento di bozza allungata.

N. 12 - Frammento di carena con presa allungata.

N. 13 - Come N. 6 e N. 17.

N. 14 - Lunga presa ad estremità compresse applicate alla parete.

N. 15 - Frammento di parete con cordone orizzontale con grossa presa a dorso arrotondato.

N. 16 - Frammento di grossa presa a dorso arrotondato.

N. 17 - Come N. 6.

N. 18 - Frammento di parete carenata con piccola bozza arrotondata.

N. 19 - Frammento di parete con piccola bozza arrotondata.

N. 20 - Frammento di parete carenata.

N. 21 - Frammento di orlo diritto con espansione esterna compressa ai lati.

N. 22 - Frammento di parete convessa rientrante ad orlo diritto e piatto con cordoni ricavati sulla parete.

N. 23 - Frammento di parete convessa rientrante ad orlo diritto e piatto con cordoni ricavati sulla parete.

Figura 10

N. 1 - Frammento di parete con grossa bozza tondeggiante.

N. 2 - Frammento di parete con cordoni paralleli.

N. 3 - Frammento di parete con cordone applicato a linea spezzata.

N. 4 - Frammento di parete con doppio cordone applicato.

N. 5 - 6 - Frammenti di parete a cordoni convergenti.

N. 7 - Frammento di orlo ingrossato a bordo superiore appiattito parete obliqua con cordone ricavato sotto l'orlo.

N. 8 - Frammento di orlo ingrossato a bordo superiore appiattito con tratti a disposizione metopale, deformato dal fuoco.

N. 9 - Frammento di orlo diritto e parete diritta con cordone ricavato deformato dal fuoco.

N. 10 - Frammento di orlo diritto e parete diritta con cordone ricavato deformato dal fuoco.

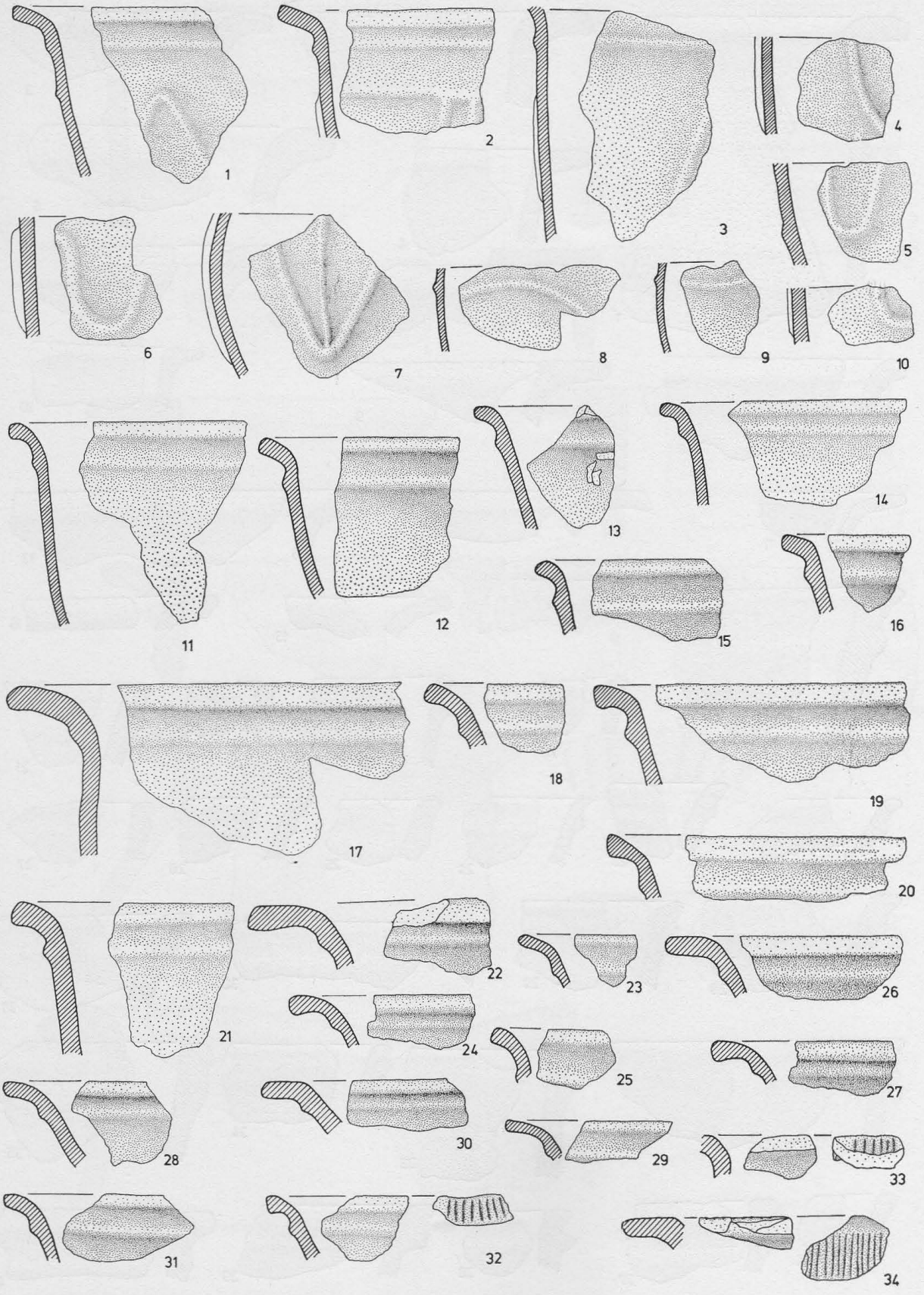

Fig. 6 - Flavè Dos Gustinaci 1976. Reperti abitazione A, strato B.

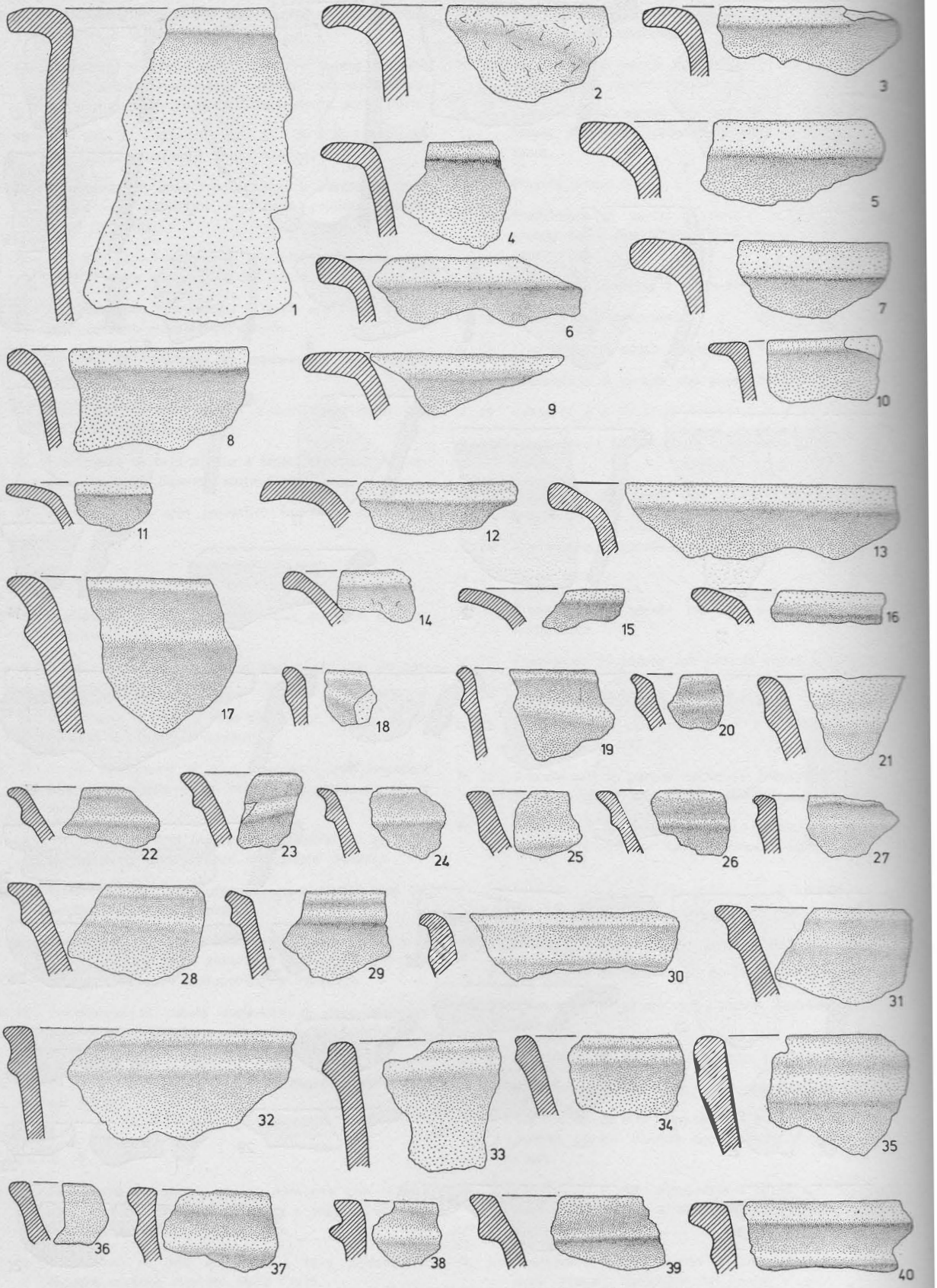

Fig. 7 - Fiavè Dos Gustinaci 1976. Reperti abitazione **A**, strato B.

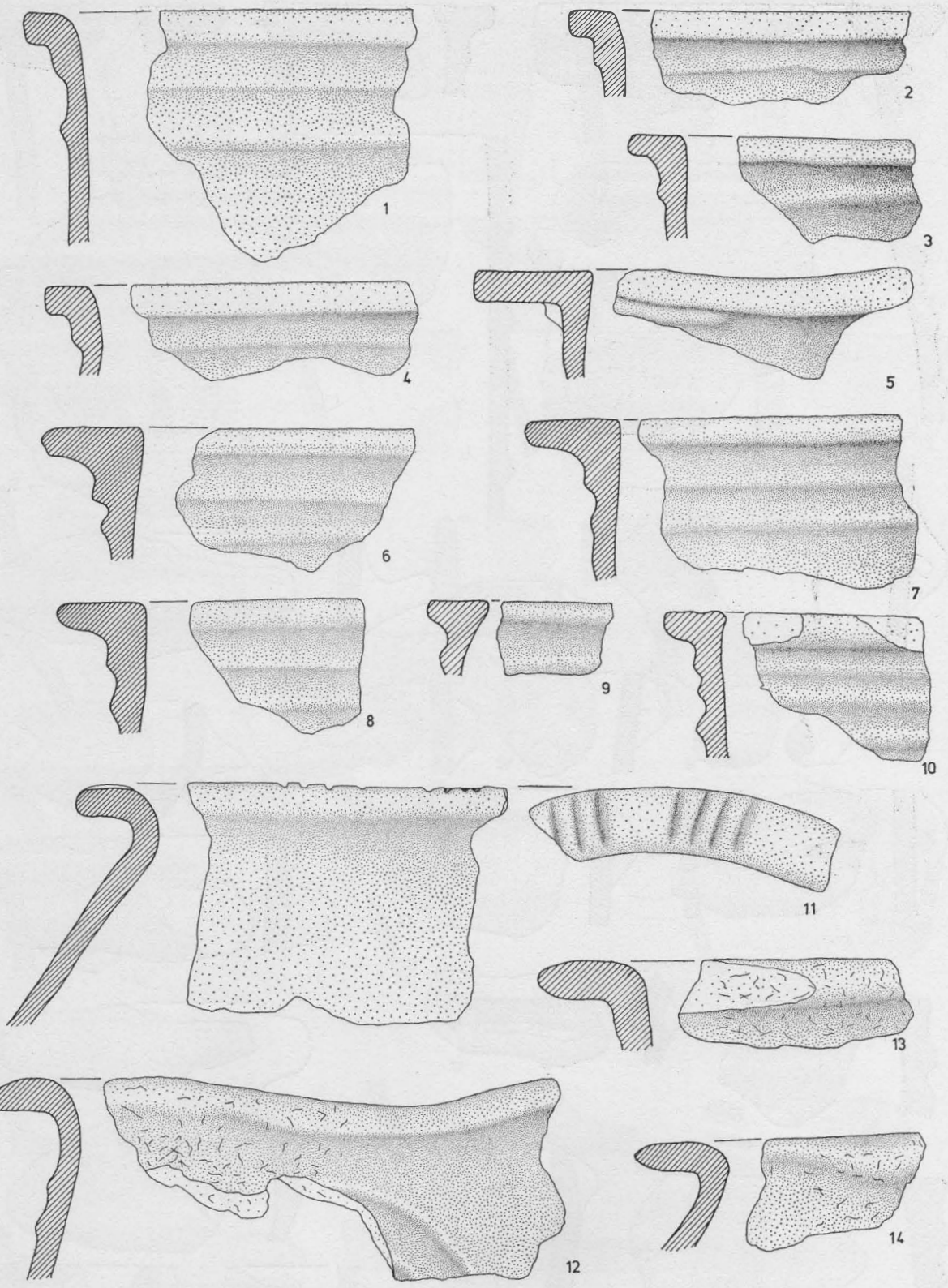

Fig. 8 - Fiavè Dos Gustinaci 1976. Reperti abitazione A, strato B.

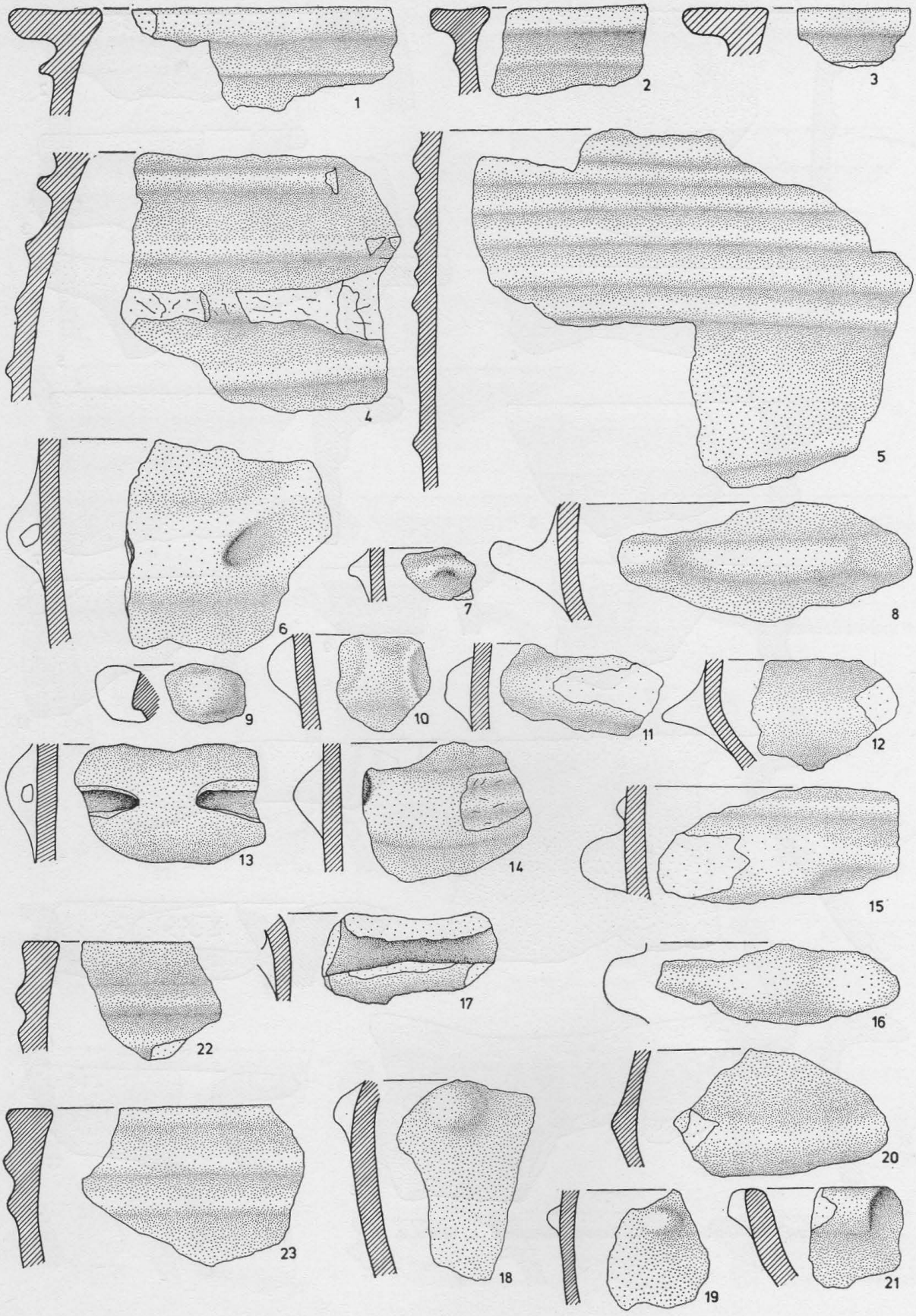

Fig. 9 - Fiavè Dos Gustinaci 1976. Reperti abitazione A, strato B.

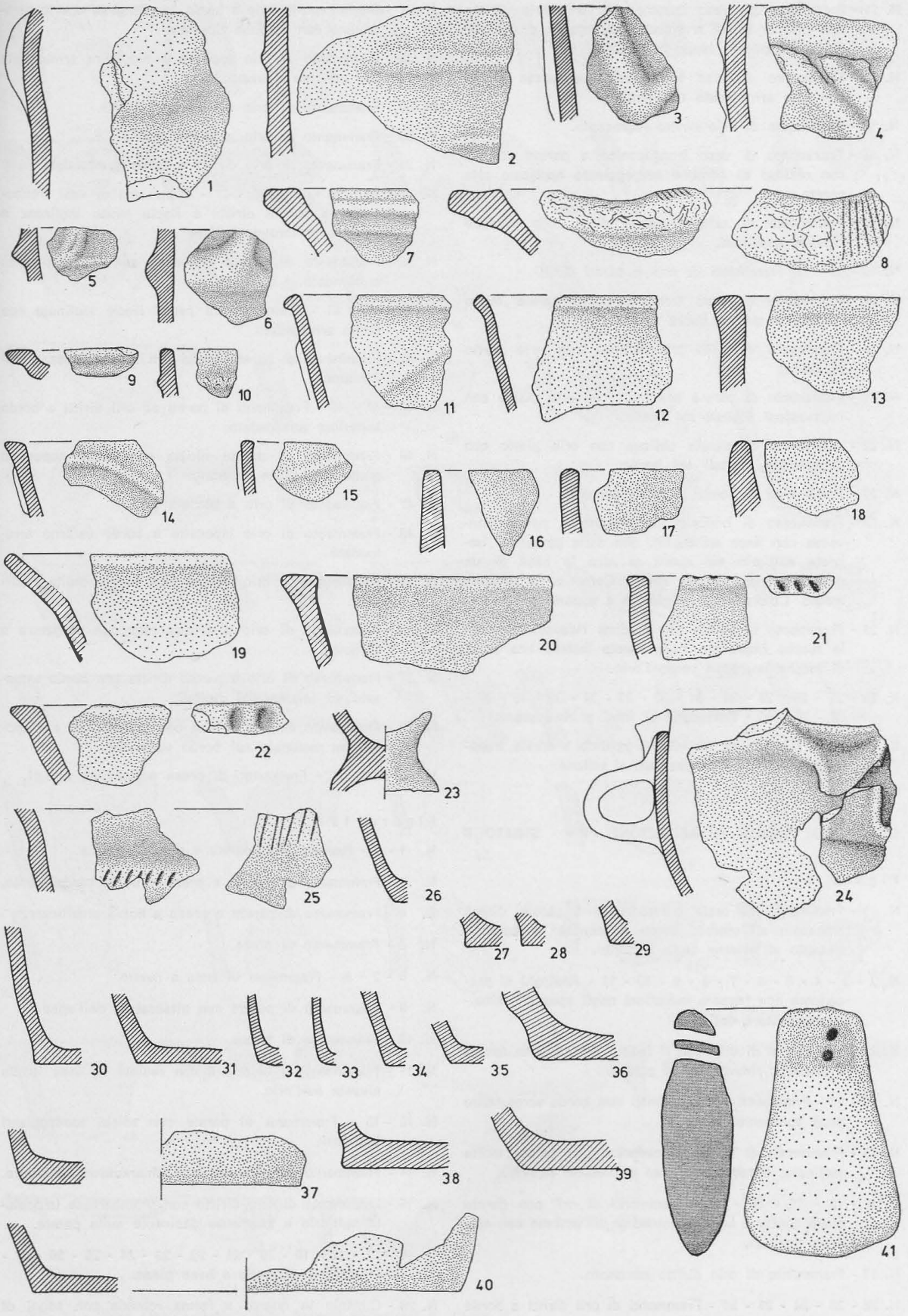

Fig. 10 - Fiavè Dos Gustinaci 1976. Reperti abitazione A, strato B.

N. 11 - Frammento di vaso troncoconico a parete diritta con orlo a bordo arrotondato sporgente e cordone obliquo applicato lungo la parete.

N. 12 - Frammento di vaso troncoconico a parete diritta con orlo arrotondato sporgente.

N. 13 - Frammento di orlo diritto ingrossato.

N. 14 - Frammento di vaso troncoconico a parete obliqua con residuo di cordone serpeggiante applicato alla parete.

N. 15 - Frammento di orlo e parete diritti con cordone obliquo applicato.

N. 16 - 17 - 18- Frammenti di orli e pareti diritti.

N. 19 - Frammento di vaso troncoconico a parete molto obliqua e orlo a bocca aperta.

N. 20 - Frammento di vaso troncoconico con orlo piatto ispessito.

N. 21 - Frammento di parete convessa con orlo piatto con impressioni digitali sul bordo.

N. 22 - Frammento di parete obliqua con orlo piatto con impressioni digitali sul bordo.

N. 23 - Frammento di fondo a piede concavo.

N. 24 - Frammento di boccale troncoconico a parete convessa con ansa ad anello, che dalla parete si imposta sull'orlo sul quale si alza la base di un probabile corno oppure rostro. Ceramica di impasto medio. Colore nero; grigiastro e superficie lisciata.

N. 25 - Frammento di parete con cordone ricavato a piccole tacche impresse; nella parete interna una serie di tacche impresse verso l'orlo.

N. 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31 - 32 - 33 - 34 - 35 - 36 - 37 - 38 - 39 - 40 - Frammenti di fondi a base piana.

N. 41 - Peso ricavato da ciottolo di schisto a forma trapezoidale con due fori passanti al tallone.

CATALOGO: REPERTI IN ABITAZIONE « B » - STRATO B

Figura 11

N. 1 - Frammento di orcio troncoconico a parete diritta smussato all'interno; bordo arrotondato e cordone ricavato all'esterno sotto il bordo.

N. 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - Analoghi al precedente con leggere variazioni negli spessori e nella smussatura dell'orlo.

N. 12 - Frammento di orlo con il labbro leggermente aperto e cordone ricavato sulla parete.

N. 13 - 14 - Frammenti di orlo diritti con bordo arrotondato poco sporgente.

N. 15 - Frammento di orcio troncoconico con parete molto inclinata; bordo arrotondato e cordone ricavato.

N. 16 - 18 - 19 - 20 - 21 - Frammenti di orli con parete quasi diritta e bordo arrotondato all'esterno con cordone ricavato.

N. 17 - Frammento di orlo diritto smussato.

N. 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - Frammenti di orli diritti a bordo superiore appiattito.

N. 27 - Frammento di orlo a bordo leggermente aperto arrotondato con cordone ricavato.

N. 28 - Frammento di orlo espanso e piegatura arrotondata con cordone ricavato.

N. 29 - Frammento di orlo diritto arrotondato.

N. 30 - Frammento di orlo a labbro aperto.

N. 31 - Frammento di orlo diritto a bordo arrotondato.

N. 32 - 33 - 34 - 35 - 36 - 37 - Frammenti di vasi troncoconici a parete diritta e liscia molto inclinata e bordo superiore appiattito.

N. 38 - Frammento di parete convessa con orlo ispessito arrotondato.

N. 39 - 40 - 41 - Frammenti di pareti liscie inclinate con bordo arrotondato.

N. 42 - Frammento di parete liscia con bordo smussato all'interno.

N. 43 - 44 - 45 - Frammenti di pareti ed orli diritti a bordo superiore arrotondato.

N. 46 - Frammento di parete diritta con bordo superiore piatto e cordone carenato.

N. 47 - Frammento di orlo a piccola tesa.

N. 48 - Frammento di orlo ispessito e bordo esterno arrotondato.

N. 49 - Frammento di orlo a tesa con parete molto inclinata.

N. 50 - Frammento di orlo a grossa tesa con piegatura a spigolo.

N. 51 - Frammento di orlo e parete diritta con bordo smussato ed impressioni digitali.

N. 52 - Frammento di orlo a tesa con impressioni a disposizione metopale sul bordo superiore.

N. 53 - 54 - 55 - Frammenti di presa schiacciata ai lati.

Figura 12

N. 1 - 2 - Frammenti di parete e prese a lingua.

N. 3 - Frammento di parete e presa a bozza tondeggiante.

N. 4 - Frammento di parete e presa a bozza umbilicata.

N. 5 - Frammento di presa.

N. 6 - 7 - 8 - Frammenti di ansa a nastro.

N. 9 - Frammento di parete con attaccatura dell'ansa.

N. 10 - Frammento di presa.

N. 11 - Frammento di bicchiere con residui di ansa lunata elevata sull'orlo.

N. 12 - 13 - Frammenti di parete con solchi tondeggianti impressi.

N. 14 - Frammento di ceramica non chiaramente definibile.

N. 15 - Frammento di orlo diritto con protuberanza impostata sull'orlo e segmento desinente sulla parete.

N. 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 - Frammenti di fondo a base piana.

N. 28 - Ciottolo in quarzo a forma rotonda con segni di percussione.

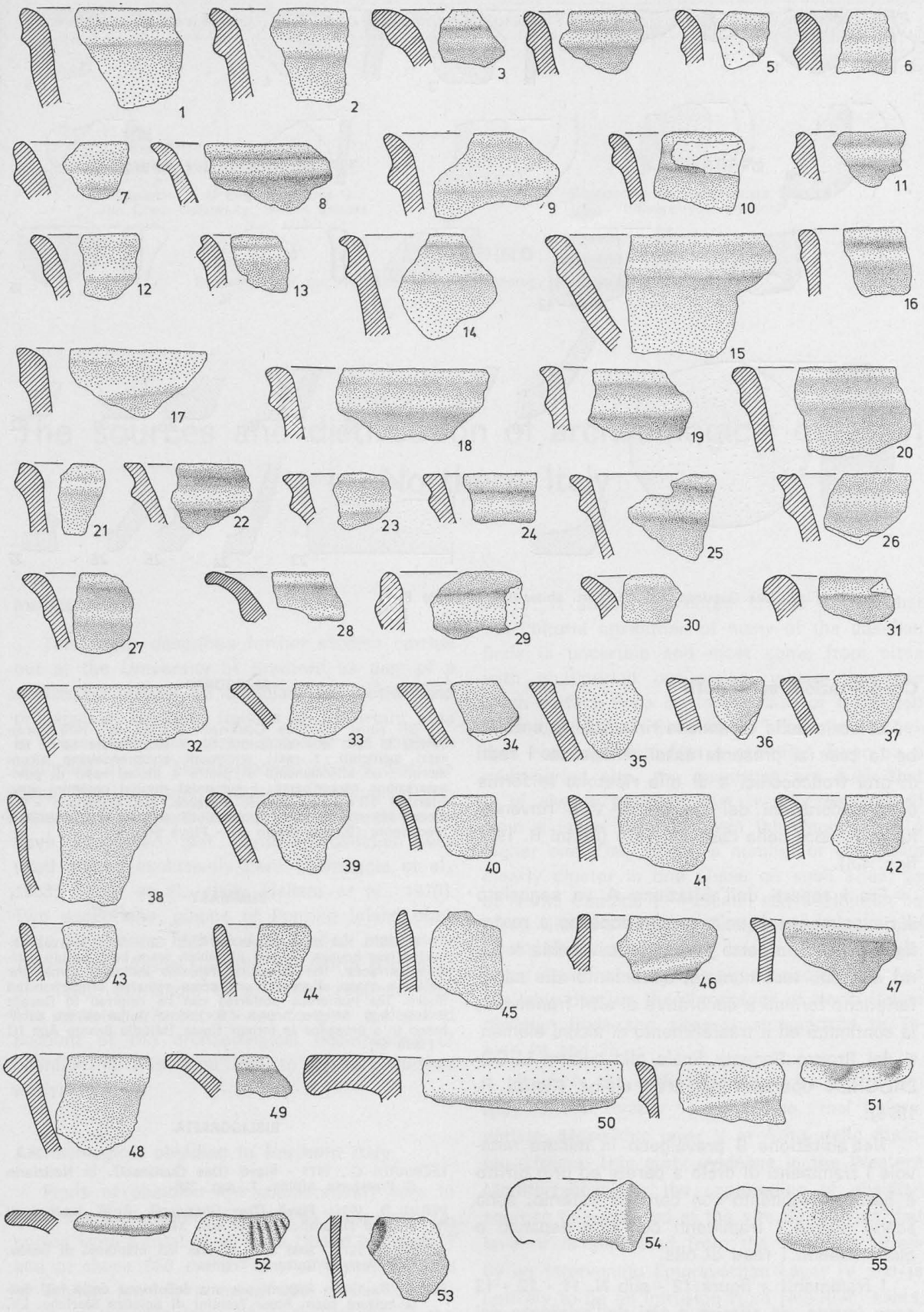

Fig. 11 - Fiavè Dos Gustinaci 1976. Reperti abitazione B, strato B.

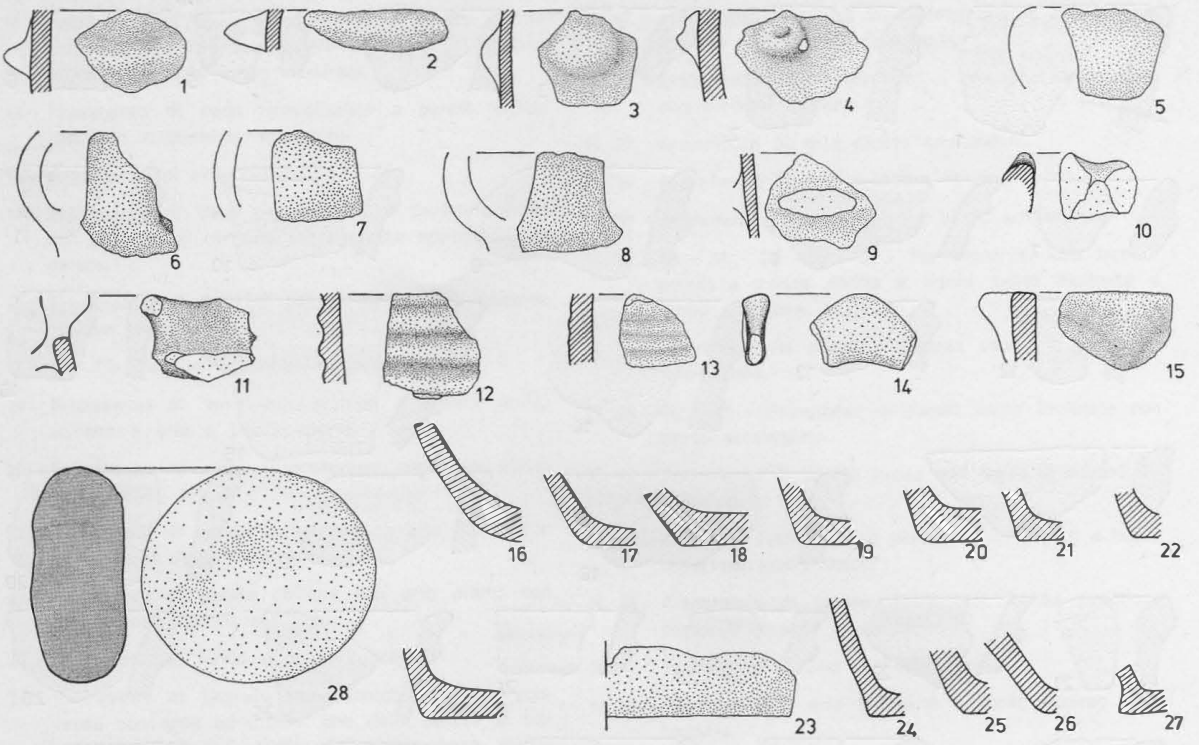

Fig. 12 - Fiavè Dos Gustinaci 1976. Reperti abitazione B, strato B.

Considerazioni sui reperti

La serie delle ceramiche rinvenute in entrambe le case si presenta assai omogenea. I resti di orci troncoconici e di olle ripetono le forme e le decorazioni del gruppo di vasi rinvenuti lungo il muro della casa del 1970 (Perini R. 1971 figg. 4-5).

Fra i reperti dell'abitazione A va segnalato il rinvenimento di un'ansa con accenno a rostro fig. 10 n. 24 (in parte distrutto da vecchia rottura) che può testimoniare, unitamente alle caratteristiche formali e decorative di altri frammenti, la continuità ed il trasferimento di alcuni elementi del Bronzo Recente finale alla cultura LUCO-LAUGHEN operante nell'area alpina (Perini R. 1976).

Nell'abitazione B prevalgono in misura notevole i frammenti di orcio a parete ed orlo diritto e bordo arrotondato con cordone esterno, sono scarsi invece i frammenti con orlo espanso e quasi assenti i resti di olle.

I frammenti a figura 12 - sub N. 11 - 12 - 13 sono invece, da riferire a tipi dell'orizzonte del Bronzo Medio III - Fiavé 6°.

RIASSUNTO

Gli scavi sul Dos Gustinaci (Fiavè) nel 1976 hanno messo in luce due abitazioni (A e B) ricavate entro terrazzi artificiali. I resti strutturali comprendevano alcuni muretti, un allineamento di pietre e alcuni resti di pavimentazione carbonizzata. I numerosi residui ceramici sono riferibili all'età del Bronzo Recente. Nell'abitazione « B » alcuni frammenti sono riconducibili ad una frequentazione precedente (Bronzo Medio III - Fiavè 6°).

SUMMARY

In 1976 the escavations on Dos Gustinaci (Fiavè) revealed two houses (A and B) which were built within artificial terraces. The structural remains included some low wails, a stone aiignment and some remains of carbonized floors. The numerous potteries can be referred to Recent Bronze Age. in the house « B » some potteries are attributed to a presence in former times (Middle Bronze Age III - Fiavé 6°).

BIBLIOGRAFIA

LEONARDI G., 1971 - **Fiavè (Dos Gustinaci).** In Notiziario di Preistoria Alpina, **7**, pag. 338.

PERINI R., 1971 - **Fiavè (Dos Gustinaci).** Studi Trentini di Scienze Naturali, sez. B, vol. XLVIII, n. 1.

PERINI R., 1978 - **2000 anni di vita sui Montesei di Serso.** Ass. Attività Culturali Trento.

PERINI R., 1976 - **Appunti per una definizione delle fasi della cultura Luco.** Studi Trentini di Scienze Storiche, LV, sez. II, n. 2.

Preistoria Alpina n. 14, 1978 - Notiziario, pag. 223.

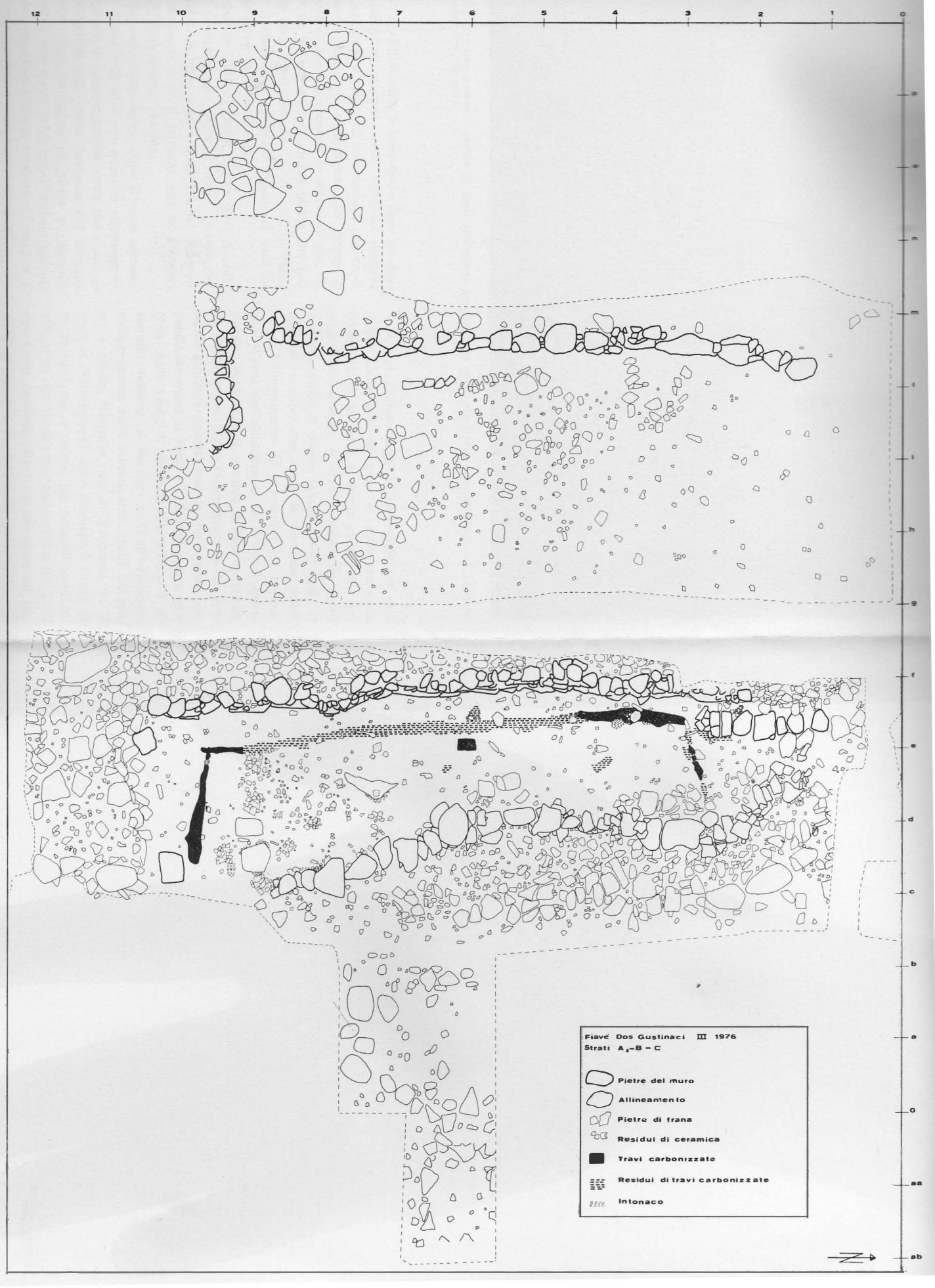

Fig. 3a - Dos Gustinaci: settore III scavi 1976 planimetria generale.